

ISTITUTO PARITARIO TERESIANUM

Scuola dell'Infanzia -
Primaria - Secondaria di Primo Grado



P.O.F.
Piano Offerta Formativa

Corso Vittorio Emanuele II, 126 – 35123 Padova

Tel. 049/8803122 – Fax 049/8800047

Email: presidenza@teresianumpadova.it

primaria@teresianumpadova.it

Web: www.teresianumpadova.it

Anno Scolastico 2011-2012



Istituto Teresianum

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è la dichiarazione delle scelte culturali e progettuali del nostro Istituto, una sorta di carta di identità. Si tratta, in un certo qual modo, della sintesi di documenti più articolati e specifici elaborati dalla scuola o ai quali la scuola fa riferimento:

- Costituzione Italiana¹
- Progetto Educativo di Istituto (P.E.I)
- Progetto Pastorale di Istituto
- Regolamento di Istituto
- Carta dei Servizi
- Programmazioni curricolare di Istituto
- Patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglia

Attraverso il P.O.F. l'Istituto cerca di rendere trasparente e leggibile il proprio progetto educativo, organizzativo ed operativo. È soggetto a revisioni, in funzione al continuo miglioramento del servizio scolastico.

Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, è coerente con le Indicazioni Nazionali delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, e con le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 31 luglio 2007, riflette le esigenze emerse da un'attenta analisi del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo nella debita considerazione le attese delle famiglie degli alunni.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Teresianum di Padova, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n.275 del 08/03/1999), ha rielaborato, aggiornato e deliberato il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2011-2012.

¹ **Art 3,30,33,34 del dettato costituzionale** (cfr Carta dei Servizi p. 4):

- Uguaglianza - Imparzialità - Accoglienza - Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
- Partecipazione - Continuità - Efficienza ed efficacia - Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

TRADIZIONE E STORIA DEL CENTRO

L'Istituto Teresianum è una Scuola Cattolica Paritaria gestita dalla Compagnia di Santa Teresa di Gesù, Istituto religioso fondato nel 1876 da Sant'Enrico de Ossó (Vinebre - Spagna 1840 - Santi Spiritus - Valencia 1896), canonizzato da Giovanni Paolo II a Madrid il 16 giugno 1993.

Attualmente la Compagnia di Santa Teresa di Gesù è presente in 26 nazioni in Europa, Africa, America ed Asia che vanno dalle scuole per Infanzia alle università e a centri educativi di ogni genere.

In Italia gestisce quattro Centri educativi comprensivi, due a Roma, uno a Cecina (Livorno) e uno a Padova.

A Padova opera dal 1947 con l'istituzione prima di un Collegio universitario, quindi di una Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

Attualmente l'Istituto Teresianum è una Scuola Paritaria comprensiva² (Scuola dell'Infanzia: Prot. 488/4852 – 28/02/01, Scuola Primaria: Prot. 4748/C19 – 27/11/01, Scuola Secondaria di Primo Grado: Prot. 61/D.G – 29/11/01). Fa parte del Sistema Nazionale di Istruzione (Decreto 83/2008 - 1.2) e, al pari della scuola statale, assolve ad un servizio pubblico. Ha sede in Corso Vittorio Emanuele II, 126.

Il bacino di utenza di questa Scuola attualmente è rappresentato dai diversi quartieri di Padova e dai Comuni limitrofi.

La realtà socioeconomica e culturale delle famiglie che scelgono il Teresianum nonché le caratteristiche di vita e le problematiche riscontrabili nelle varie fasce d'età degli alunni sono quelle proprie della nostra odierna società. Accanto all'abbondanza di beni economici si riscontrano frequenti segni di varie forme di povertà affettive, relazionali, sociali e spirituali. Per la concezione materialistica dell'esistenza, diffusa soprattutto in ambienti con debole sensibilità spirituale, è frequente una visione della persona umana limitata ai confini angusti dell'utile - immediato, preoccupata dall' "avere-comunque-e-subito", perciò dominata da un profondo senso d'insicurezza.

Eppure, anche se con linguaggi diversi, i bisogni educativi delle famiglie che frequentano la nostra scuola sono i bisogni della società contemporanea: dare un significato alla propria vita, imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, a realizzare ed esprimere la propria identità. Il nostro Istituto si impegna nell'educazione degli alunni per la costruzione di un mondo secondo i valori del Vangelo.

² L. 10/3 2000 n° 62

LA SCUOLA TERESIANA

Come FAMIGLIA TERESIANA ci sentiamo all'interno di una corrente di vita che ha la sua radice nel sogno e nell'impegno di Enrico de Ossó, e al tempo stesso viviamo immersi nella realtà del nostro momento storico.

PROPOSTA EDUCATIVA TERESIANA³ QUADRO CONCETTUALE

È nostra responsabilità approfondire un'antropologia che non recluda la persona entro i propri confini, sognare una società migliore, auspicata e possibile, considerare le realtà umane non soltanto come luogo sociologico nel quale dobbiamo operare, ma anche come luogo teologico in cui vivere e manifestare la fede, incontrare Dio nelle sue tracce incarnate e fare scelte di vita.

EDUCAZIONE

Il TERESIANUM ha come **finalità l'educazione integrale della persona**, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura. Come scuola cattolica l'Istituto propone i valori essenziali della vita secondo una chiara visione cristiana, quali la concezione dell'uomo come persona, con la sua corporeità, sensibilità, affettività, coscienza personale, senso della comunità, solidarietà, apertura al trascendente. Intende perciò:

- Fornire un insegnamento altamente qualificato che si sappia aprire alle istanze dell'oggi, in particolare alla multiculturalità.
- Accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali.
- Essere una effettiva comunità educante in cui tutte le componenti siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo.
- Porre l'accento sul valore educativo dell'incontro nelle relazioni interpersonali. *"Educhiamo educandoci"* nella relazione e alla relazione.
- Creare un ambiente improntato al rispetto delle persone e delle cose. Il modello di persona, a cui la scuola si ispira, si inquadra nel contesto dell'umanesimo cristiano.
- Costruire una cultura solidale e di pace, con persone soggetti d'incontro, trasformati sociali.

EDUCATORI

1. Gli **educatori teresiani** fanno parte di comunità che apprendono. Condividono le scelte della PROPOSTA EDUCATIVA TERESIANA.

2. Sono **educatori per vocazione**. Assumono la propria storia e desiderano crescere insieme agli altri, consapevoli dell'esigenza di essere in continua formazione.

3. Come **professionisti dell'educazione**, sono *soggetti di sapere pedagogico*, in grado di: creare esperienze di apprendimento, garantire il senso dei saperi che presentano, gestire l'eterogeneità dei gruppi, valutare e regolare i processi formativi. Lavorano in équipe, promuovono la relazione con l'ambiente e l'apprendimento collaborativo e cooperativo.

4. Sono **mediatori nei processi di apprendimento e di convivenza**.

5. Sono **accompagnatori nella formazione di persone e di gruppi** lungo il cammino dell'interiorità e della relazione.

³ Cfr Documento "Proposta Educativa Teresiana" (P.E.T.) pag. 22-39

COMUNITÀ CHE APPRENDONO

1. L'educazione che vogliamo realizzare si vive in **comunità che apprendono**, che imparano dalla diversità dei loro membri e dall'ambiente.

3. Gli educatori della comunità d'apprendimento utilizzano la metodologia di AZIONE-RIFLESSIONE-AZIONE applicata alla ricerca della propria pratica educativo-didattica e optano per il lavoro COOPERATIVO E COLLABORATIVO come forma dell'apprendimento. Si aprono alla formazione di vincoli e reti con altri gruppi e organizzazioni, coscienti che "solo in compagnia" si può produrre conoscenza e si può crescere.

4. L'accesso a molte realtà passa attraverso *la tecnica*, che esige l'integrazione dei mezzi di comunicazione, il mondo virtuale e altre forme di apprendimento.

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La chiave del rinnovamento continuo nell'educazione teresiana sta nei suoi educatori e nella priorità data alla loro formazione. Le comunità di apprendimento sono l'ambito che consente agli educatori di formarsi riflettendo sulla propria pratica educativa.

La metodologia dell'insegnamento, centrata sui bisogni, gli interessi, le capacità e le aspirazioni di ciascun alunno, è collegata agli obiettivi del processo formativo e ai contenuti delle singole discipline. Rientra nelle competenze di ciascun docente la scelta e l'adozione delle strategie didattiche che ritiene più affidabili e più efficaci.

LINEE GUIDA

1. **Educhiamo educandoci** all'interno di una **COMUNITÀ CHE IMPARA a relazionarsi** in sintonia con i fini a cui tende.

- Aperta alla realtà, con uno sguardo positivo, capace di riconoscere i valori esistenti.
- Dando priorità alla PERSONA nella quale riconosce bellezza e dignità.
- Con una chiara scelta per la trasformazione sociale verso l'equità, la reciprocità, l'inclusione e la solidarietà.
- Riflettendo sulla propria azione educativa, con la riflessione e la ricerca.
- In continua conversione, dal basso e dal di dentro.
- Cercando e impegnandosi con gli altri.
- Lavorando in équipe con visioni condivise e formando reti.
- Rapportandosi secondo principi etici

2. **Educhiamo educandoci per la formazione di PERSONE**

- Formate integralmente: mente e cuore; capacità critica e compassione; corresponsabilità e cooperazione; saggezza e sapere strumentale.
- Cittadini radicati nella propria cultura, aperti al mondo globale, coscienti della propria identità e appartenenza, creatori di cultura solidale e di pace.

3. **Educhiamo educandoci, per vivere e formare SOCIETÀ plurali, interculturali, democratiche, inclusive e solidali**, persone formate nel dialogo, nell'accettazione delle diversità, nel rapporto interculturale, nella partecipazione corresponsabile e nella collaborazione, nella non violenza, nella risoluzione di conflitti, nel perdono e nella riconciliazione.

4. **Educhiamo educandoci per formare la CHIESA, Comunità di discepoli di Gesù Cristo**, che segue il cammino delle beatitudini, lasciandosi illuminare dalla sua Parola, nutrendosi dell'Eucaristia, per *CONOSCERE E AMARE GESÙ CRISTO E A FARLO CONOSCERE E AMARE DA TUTTI*.

SIAMO ASSOCIATI...

- Per la parte formativa, didattica e disciplinare, alla F.I.S.M, (Federazione Italiana Scuole Materne) e alla F.I.D.A.E. (Federazione Italiana Attività Educative) e all'A.G.I.D.A.E..
- All'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori delle Scuole Cattoliche): una libera Associazione di genitori che si propone di operare secondo i principi e valori della fede cattolica e del Magistero della Chiesa, per la famiglia, l'educazione e la Scuola Cattolica.
- All'A.G.I.D.A.E. (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica) di cui adotta il C.C.N.L. [firmato da C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., S.N.A.L.S. e Sinasca], che regola i rapporti di lavoro con i propri collaboratori laici, docenti e non docenti; attraverso tali organismi, alla Consulta della scuola Cattolica della CEI e al CNPI.
- ORIENTA SYNTHESYS. (Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale)

Il nostro Istituto accompagna nel percorso educativo - formativo curricolare alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado (dai 3 ai 14 anni) offrendo anche attività extrascolastiche formative, culturali e sportive.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Teresianum nel qualificarsi come comunità aperta, promuove ed attua relazioni culturali, sociali, religiose, formative, civili, sportive, ecc. con i seguenti referenti esterni:

- | | |
|--------------------------|---|
| Enti Religiosi | <ul style="list-style-type: none">• Curia Vescovile:
Ufficio Pastorale: <i>Consulta Pastorale della Scuola</i>• Parrocchia <i>Santa Croce</i>• Fondazione Girolamo Bortignon• Altre Scuole Paritarie |
| Enti civili | <ul style="list-style-type: none">• Regione Veneto• Provincia di Padova• Comune di Padova• Assessorato alla Cultura ed Istruzione• ULSS 16 |
| Enti scolastici | <ul style="list-style-type: none">• MIUR• Ufficio Scolastico Regionale• Ufficio Scolastico Provinciale• CSM di Padova• Scuole Statali e Paritarie in rete |
| Enti sportivi | <ul style="list-style-type: none">• C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale d'Italia)• Associazione Sportiva <i>Oasi 2000</i> |
| Agenzie educative | <ul style="list-style-type: none">• Comune di Padova: settore Servizi Scolastici• TODAY INTERNATIONAL – Summer Camp in Italia, soggiorno studio in Gran Bretagna e Spagna• Esami in sede del Trinity College |

LE RETI DI SCUOLE

La nostra Scuola collabora con altre scuole della città e della provincia al fine di presentare sul territorio un'offerta completa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nell'ambito dell'orientamento, della realizzazione del POF, dell'elaborazione del Curricolo e della formazione dei docenti e dei servizi di segreteria.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

La Scuola riconosce la Famiglia come luogo originario e primario dell'esperienza dell'alunno (bambino, fanciullo, preadolescente) come sancito dalla Costituzione. Essa si offre, quindi, come strumento qualificato per completare la funzione formativa della Famiglia con una modalità specifica.

Per entrambe le istituzioni il rapporto educativo che instaurano con l'alunno diventa lo scopo primario e ciò le accomuna in una stima reciproca che sottende il riconoscimento di competenze diverse. L'alunno, frequentando la Scuola, deve poter riconoscere ruoli diversi, contenuti nuovi, modalità differenziate rispetto all'ambito familiare. Il rapporto Scuola-Famiglia proposto dalla nostra scuola si avvale di alcuni strumenti:

- Le Schede di Valutazione Personale quadrimestrali.
- Le Schede di valutazione interquadrimestrale (Sc. Secondaria)
- I colloqui personali con gli Insegnanti a scadenze prestabilite ed ogniqualvolta i Genitori o gli Insegnanti lo richiedano;
- Le assemblee di Classe: presentazione della programmazione annuale educativo - didattica, verifica e confronto su tematiche specifiche;
- Assemblee d'Istituto;
- Patto di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.

Nella scuola l'iniziativa dei Genitori si esprime anche nell'associazione A.Ge.S.C. che si propone di operare in adesione ai principi e ai valori della fede cattolica, in sintonia con il Magistero della Chiesa e sostiene il diritto dei Genitori a scegliere la scuola più rispondente ai propri principi.

La scuola organizza alcune occasioni di incontro tra Alunni, Genitori, Docenti e Collaboratori, nei momenti più significativi della vita scolastica dell'Istituto:

- Feste della comunità: Inaugurazione dell'anno scolastico, Santa Teresa, Castagnata, Natale, Sant'Enrico de Ossó, Pasqua, Festa della Famiglia, saluto di fine anno...

Il coinvolgimento dei genitori nella scuola è garantito da:

- Assemblee generali di inizio anno
- Elezioni di due rappresentanti di classe che partecipano, negli spazi temporali destinati ai rappresentanti dei genitori, ai Consigli di classe
- Colloqui individuali con gli insegnanti secondo un calendario consegnato ad ogni famiglia all'inizio dell'anno
- Ricevimento generale con tutti i docenti
- Partecipazione agli Organi Collegiali attraverso i rappresentanti eletti
- Partecipazione alle assemblee di classe liberamente convocate
- Colloqui individuali con il Preside dell'Istituto.

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

SCELTE CULTURALI, EDUCATIVE, ORGANIZZATIVE E OPERATIVE DELL'ISTITUTO.

Il Progetto Educativo costituisce il riferimento generale e comune per i tre ordini di scuola (dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) a sostegno della continuità dell'apprendimento e dell'insegnamento per gli alunni da un ordine all'altro, pur nella differenziazione degli obiettivi generali settoriali da cui discendono la programmazione curricolare e la progettazione complessiva di ogni settore. Mantiene, nelle sue linee di fondo, una validità pluriennale che non esclude opportune modifiche e ritocchi. È al servizio della Comunità Educativa.

CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

La **CONTINUITÀ EDUCATIVA** è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo (v. Circ.339/92).

I docenti, consapevoli di tale necessità, si sono impegnati in un'azione congiunta tra i diversi livelli di scuola presenti nell'Istituto e, a partire da un progetto unitario e unificante, a definire obiettivi, iniziative e attività che aiutino i singoli alunni a svilupparsi pienamente. Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti azioni:

1. Progetto educativo generale comune.
2. Incontri formativi ed informativi tra insegnanti di livelli diversi.
3. Programmazione curricolare trasversale.
4. Incontri formativi "Amici di Gesù" (Scuola dell'Infanzia e Primaria).
5. Momenti di verifica generale del P.E.I. e della Programmazione curricolare.

RISORSE UMANE

"L'anima e l'energia di ogni progetto per la scuola sono le persone che operano in essa"⁴

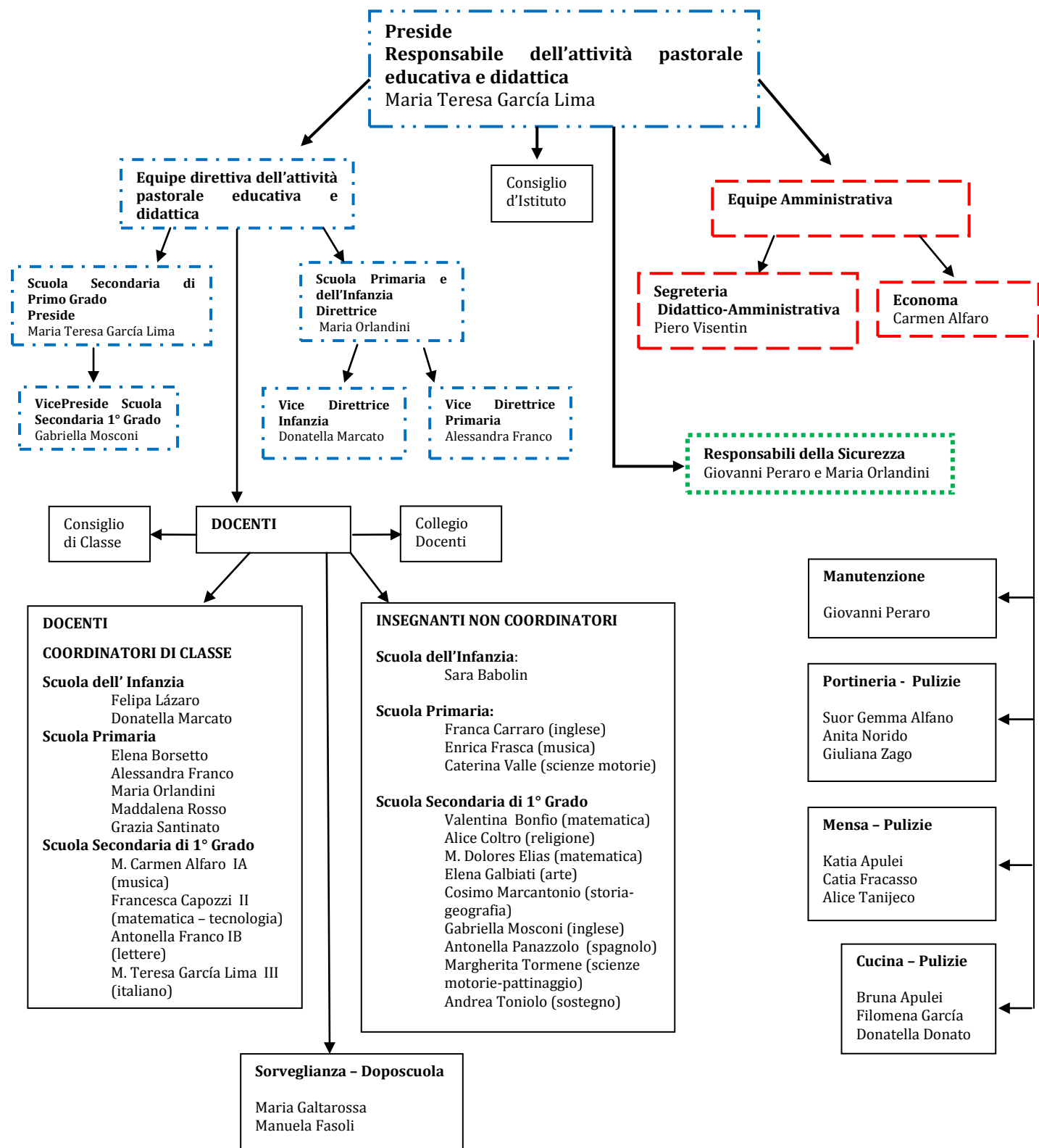
Nella convinzione che la **PARTECIPAZIONE** è un valore da coltivare e il modo migliore per costruire il senso di appartenenza, la gestione della Scuola Teresiana si esercita attraverso Organi unipersonali e Organi collegiali.

⁴ CEI, *Per la scuola*, n. 10, Roma 1995

ORGANIGRAMMA NOMINALE dell'ISTITUTO TERESIANUM

Ente Gestore: Compagnia di Santa Teresa di Gesù

Rappresentante Legale dell'Istituto: Maria Teresa García Lima



ORGANI UNIPERSONALI

RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ISTITUTO

La **RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE GESTORE**, ha la responsabilità del coordinamento generale delle varie attività che si svolgono nell'Istituto, siano esse scolastiche che extrascolastiche.

E' compito della **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore** promuovere l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica, costituendo il centro e il punto di riferimento per l'unità dell'azione educativa svolta nell'Istituto nelle sue varie attività.

In particolare spetta alla **Rappresentante Legale dell'Ente Gestore**:

- assumere e licenziare il personale dipendente; concedere aspettative e congedi, nel rispetto del Contratto Nazionale di lavoro AGIDAE adottato dall'Istituto;
- adottare o proporre i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente, amministrativo, ausiliario;
- richiedere e ricevere sovvenzioni e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche;
- gestire, in collaborazione con l'economia, le risorse finanziarie e strumentali;
- allacciare rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e curare le relazioni sociali;
- garantire un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali;

DIRIGENTE SCOLASTICO/PRESIDE

È responsabile della programmazione, del coordinamento e dello svolgimento delle attività educative e didattiche dell'Istituto e garantisce l'attuazione del Progetto Educativo.

VICEPRESIDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO in stretta collaborazione con la Preside

- Ha mansioni vicarie
- Si occupa di tutti gli aspetti organizzativi del personale docente
- Elabora l'orario scolastico
- Espleta la corrispondenza scolastica
- Prepara il calendario dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti
- Redige le diverse circolari

DIRETTRICE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Delegata del Dirigente Scolastico/Preside risponde della programmazione, del coordinamento e dello svolgimento delle attività educative e didattiche della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

VICEDIRETTRICE DELLA SCUOLA INFANZIA in stretta collaborazione con la Direttrice

- Ha mansioni vicarie
- Cura i rapporti con le Istituzioni
- Redige le diverse circolari

VICEDIRETTRICE DELLA SCUOLA PRIMARIA in stretta collaborazione con la Direttrice

- Ha mansioni vicarie
- Redige le diverse circolari

COORDINATRICE DI CLASSE

Ogni classe ha l'assistenza tutoriale di un docente le cui funzioni sono:

- assistenza tutoriale a ciascun alunno
- rapporto con le famiglie
- orientamento per le scelte relative alle attività facoltative
- coordinamento delle attività didattiche ed educative
- cura della documentazione del percorso formativo.

ECONOMA

Risponde della gestione economica dell'Istituto. Esercita la sua funzione in dipendenza dal Dirigente Scolastico/Preside e in stretta collaborazione con la Segreteria.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVO - DIDATTICA

Risponde:

- della gestione della documentazione della Scuola
- della certificazione dell'attività didattica
- dell'Archivio scolastico
- delle iscrizioni e delle rette

Esercita la sua funzione in collaborazione con l'amministratrice e in dipendenza dalla Preside.

ORGANI COLLEGIALI

EQUIPE DIRETTIVA

È l'organo ordinario di gestione e ha come funzione specifica la corresponsabilità nel funzionamento didattico, educativo e pastorale ordinario dell'Istituto, promuove l'azione educativa e di aggiornamento del personale favorendo la partecipazione a corsi proposti dalla scuola e/o da altri enti. È composta dal Dirigente Scolastico/Preside, dalla Vicepreside della Scuola Secondaria, dalla Direttrice della Scuola dell'Infanzia e Primaria, dalla Vice Direttrice della Scuola Primaria e dalla Vice Direttrice della Scuola dell'Infanzia.

EQUIPE AMMINISTRATIVA

È l'organo ordinario di gestione amministrativa dell'Istituto. Ha come funzione specifica la corresponsabilità nel funzionamento amministrativo, promuove corsi di aggiornamento per il personale non docente. È composta dal Dirigente Scolastico/Preside, dall'Economa e dal Segretario.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

È composto da:

MEMBRI DI DIRITTO:

Superiora, Dirigente Scolastico/Preside, Economa, Presidente e Tesoriere dell'A.Ge.S.C.

MEMBRI NOMINATI DALL'ISTITUTO:

Direttrice della Scuola dell'Infanzia e Primaria,

Due altri membri scelti tra i Genitori e gli Insegnanti

MEMBRI DI ELEZIONE:

Rappresentanti Scuola Secondaria di Primo Grado: 2 genitori - 2 docenti

Rappresentanti Scuola Primaria: 2 genitori - 2 docenti

Rappresentanti Scuola dell'Infanzia: 2 genitori - 1 docente

Rappresentante dei non docenti – 1 non docente

Rappresentanti Alunni: 2 della classe III Secondaria.

Il Consiglio di Istituto, fatti salvi

- I principi del Progetto Educativo della scuola,
- Le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, e tenuto conto delle esigenze e delle possibilità dell'Istituto,

formula proposte alle quali devono essere ispirati i provvedimenti esecutivi

- Scelta di iniziative per la formazione dei genitori.
- Adattamento del calendario scolastico.
- Coinvolgimento delle componenti a tutti i livelli e dei rappresentanti di classe per rafforzare i rapporti tra il Consiglio e la base.
- Promozione di contatti con altre scuole e strutture pubbliche: Distretto, ULSS 16, ecc.
- Diffusione di una cultura della partecipazione e della parità come supporto indispensabile dei provvedimenti legislativi che riconoscano la Parità Scolastica ai sensi del dettato costituzionale.
- Partecipazione ad attività culturali, sportive, ricreative...

La partecipazione alle riunioni, secondo calendario prestabilito è obbligatoria e, per i Docenti, rientra nell'orario di servizio.

IL COLLEGIO DOCENTI

È composto da tutti gli Insegnanti dello stesso livello ed è responsabile della qualità dell'attività educativa, della Valutazione e della Certificazione delle competenze degli alunni.

- Si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- Ha potere deliberante per tutto quanto attiene alla programmazione didattica nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascun docente.
- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa.
- Assicura la continuità con gli altri ordini di scuola.
- Favorisce attività mirate per l'orientamento.
- Delibera l'adozione dei libri di testo.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.
- Propone in ordine all'acquisto di sussidi didattici e su tutte le attività connesse alla didattica (attività di orientamento, accoglienza, sostegno e recupero). Promuove le iniziative di aggiornamento dei docenti e indica alla Preside le modalità per la formulazione dell'orario scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE

È composto da tutti i docenti della classe, a cui si aggiungono i genitori o i loro rappresentanti che partecipano alle riunioni, tranne nelle sedute di scrutinio.

- E' presieduto dalla preside o da un suo delegato.
- Si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- Provvede al coordinamento didattico ed interdisciplinare.
- Favorisce i rapporti tra Docenti e Genitori.
- Procede alla valutazione periodica e finale degli allievi.
- Nel quadro della programmazione generale della scuola, verifica periodicamente l'andamento della classe e dei singoli studenti e al termine dell'anno scolastico delibera circa la loro promozione.
- Nella prima assemblea i docenti presentano ai genitori il progetto educativo didattico annuale.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

I Genitori degli alunni della scuola hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali dell'Istituto. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli Insegnanti. Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico. L'assemblea di classe è convocata a richiesta dei Genitori eletti come rappresentanti nei Consigli di Classe.

La scuola convoca i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico per illustrare il POF, e ogni qualvolta lo ritiene necessario.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEI GENITORI

La scuola, nella consapevolezza dell'importanza della formazione del personale direttivo, docente e non docente nonché dei Genitori, è attenta ad offrire tali opportunità.

Le attività di formazione e di aggiornamento vertono su tematiche: educative, spirituali, didattiche, di legislazione scolastica, sicurezza, manipolazione degli alimenti, igiene ...

STRUTTURE

IMMOBILE

L'edificio sede dell'Istituto Teresianum è un antico palazzo, abitazione dal XVI secolo di nobili famiglie veneziane. Acquistato nel secondo dopoguerra dalla Compagnia di Santa Teresa di Gesù, ha subito negli anni alcune ristrutturazioni che ne hanno adeguato la tipologia ai nuovi usi cui era destinato. Il corpo centrale ha mantenuto intatta la struttura originaria (androne d'ingresso, scalone voltato su due rampe, salone al primo piano, sale da soggiorno, scuderia/palestra, ...); sono rimasti intatti anche i pavimenti pregiati, le porte, le lesene e le cornici del salone e le due facciate (interna ed esterna). Le ali che si prolungano parallele sul giardino sono state in gran parte ristrutturate internamente negli anni '60 e '70 per costruire le aule e altri spazi funzionalmente necessari ad un organico andamento della scuola.

Attualmente l'edificio è dotato di tutti gli impianti adeguati alle recenti normative (legge 626):

- Impianto elettrico (illuminazione F. M.)
- Impianto di riscaldamento
- Impianto antincendio
- Impianto antintrusione

AMBIENTI ED ATTREZZATURE

Negli ambienti scolastici di questo Istituto sono garantite:

- l'accoglienza
- la pulizia e l'igiene
- la sicurezza dei locali secondo la Normativa di Aprile 2008

I locali, in parte, sono usati in orari differenti dai vari ordini scolastici, in parte sono di uso esclusivo di ciascuno di essi.

Per quanto concerne l'attività propriamente didattica, ogni classe della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria ha a sua disposizione un'aula con spogliatoio, bagno e ampie finestre. Le aule della Scuola Secondaria sono dotate di propri servizi igienici, raggruppati in due blocchi (femminile e maschile). A supporto dell'attività didattica sono presenti anche i seguenti:

AMBIENTI DI LAVORO

LE AULE dove si svolge normalmente l'attività didattica mattutina sono spaziose, luminose ed accoglienti; sono dotate di tutte le attrezzature necessarie; i banchi vengono revisionati all'inizio di ogni anno scolastico. La pulizia delle aule viene effettuata ogni giorno al termine dell'orario scolastico.

AULE SPECIALI E LABORATORI:

- Laboratorio scientifico
- Aule multimediali
- Tre aule di audiovisivi con dotazione di video proiettore, video registratore, Home Theatre ed aggiornata videoteca didattica e ricreativa
- Aula per Educazione Musicale
- Aula di Informatica
- Aula di Educazione Tecnica
- Aula di Educazione Artistica: dotata di banchi e di materiali occorrenti alle varie tecniche pittoriche e artistiche.
- Biblioteca: fornita di testi di consultazione, collane di storia, scienze e di alcune enciclopedie e testi per le ricerche. La Scuola possiede anche una ricca biblioteca religiosa.
- Sala dei professori
- Segreteria
- Uffici di presidenza.

IMPIANTI SPORTIVI

- Palestra polivalente con attrezzature adatte per ginnastica, mini basket, basket, minivolley e volley
- Campi esterni di pallavolo, pallacanestro tennis e pattinaggio
- Parco giochi per la Scuola dell'Infanzia.

AMBIENTI COMUNI

- Mensa scolastica self-service con 170 posti
- Sono presenti ambienti di accoglienza (giardino e sale di attesa), cucina e annessi, sale di ricevimento.
- Sala riunioni: ampia e luminosa, capace di 150 posti
- Cappella.

STRUMENTI

Le aule sono dotate degli arredi e dei sussidi didattici necessari allo svolgimento delle attività scolastiche. I vari laboratori sono forniti dell'attrezzatura specifica, in costante aggiornamento, tale che consenta il proficuo svolgimento dell'esperienza:

- 14 computer collegati in rete didattica e dati
- Computer multimediali collegati a Internet, scanner, stampanti ...
- Connessione alla rete scolastica provinciale
- 2 videoproiettori a cristalli liquidi
- Episcopio
- Lavagna luminosa
- Fotocopiatrice e fotostampatore
- Fax
- Impianto di amplificazione in teatro ed all'aperto
- Radioregistratori con lettore CD
- Pianoforte e altri strumenti musicali
- Videoteca didattica con CD Room videocassette e musicassette
- Esposizione di reperti faunistici e mineralogici.

La Scuola inoltre dispone del sito *internet* www.teresianumpadova.it che presenta le finalità e le attività dell'Istituto e si offre come spazio di dialogo tra gli appartenenti alla Comunità Educante.

SICUREZZA SUL LAVORO⁵

Come previsto dalla normativa vigente, oltre all'avvenuto adeguamento degli ambienti (centralina di pompaggio dei Vigili del Fuoco, estintori, porte tagliafuoco, idranti, maniglioni antipánico, impianti Sprinkler Norma Uni en 12845/ 2009) e delle attrezzature, si realizzano le esercitazioni di evacuazione secondo il piano approvato dagli organi competenti.

Responsabile per l'Istituto è la prof. Carmen Alfaro a cui fanno capo, ognuno per le proprie competenze (impianto termico, impianto elettrico, impianto antincendio), i responsabili dei diversi settori e tutti gli insegnanti.

E' possibile consultare presso l'Amministrazione o la Segreteria i documenti relativi a:

- Manuale HACCP
- Documento sulla Privacy
- Documento della Sicurezza
- Documento C.P.I. Certificato Prevenzione Incendi
- Tutte le dichiarazioni di conformità degli impianti e degli ambienti.

⁵ Rif. Legge 626/94

REGOLAMENTO INTERNO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: norme generali

Gli interventi disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e tengono conto della situazione personale dello studente.

In concordanza con i principi annunciati nel suo Progetto Educativo, l'Istituto Teresianum garantisce agli alunni un ambiente educativo che favorisce l'ordine e la crescita individuale e collettiva. Le norme di convivenza sono ispirate ai valori della libertà e del rispetto della dignità di ogni persona.

Il Regolamento d'Istituto riguarda gli alunni, i docenti, le famiglie e il personale non docente.

S'invitano tutti i componenti della Comunità Educativa a prenderne visione e ad adeguare la propria condotta ai principi che lo ispirano. Esso scaturisce da imprescindibili ragioni organizzative generali per la vigilanza sui minori.

ALUNNI

1. Gli alunni si recheranno puntualmente nelle aule forniti dell'occorrente per lo svolgimento delle attività e dovranno presentarsi a scuola all'ora stabilita per l'inizio delle lezioni.
2. Per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** la frequenza al doposcuola e la partecipazione alla mensa sono facoltative, ad eccezione dei pomeriggi in cui si svolgono attività curricolari.
3. Per la **Scuola Primaria** la presenza alle attività pomeridiane curricolari è obbligatoria.
4. Dopo l'inizio delle lezioni nessun alunno potrà entrare in classe senza il permesso della Preside o della rispettiva Coordinatrice di classe. I ritardi devono essere giustificati dai genitori al pari delle assenze esclusivamente sul libretto.
5. Non è lecito uscire dall'Istituto durante le attività scolastiche senza l'autorizzazione della Preside o delle rispettive Coordinatrici di classe. Gli eventuali permessi di uscite o di entrate sono consentiti previa richiesta scritta dai genitori.
6. L'entrata e l'uscita dall'aula è prevista solo al cambio dell'ora.
7. Nell'Istituto è vietato agli alunni portare oggetti non pertinenti all'attività scolastica. È altresì vietato l'uso del cellulare durante l'orario scolastico (Disposizione Ministeriale 15.03.07). I cellulari devono essere consegnati in portineria prima dell'inizio delle lezioni e ritirati prima dell'uscita della scuola. L'Istituto risponde del rispetto della privacy.
8. L'uso della tuta dell'Istituto è obbligatorio per tutti, sia nello svolgimento dell'attività sportiva sia durante le ore di Educazione Motoria.
9. L'abbigliamento degli alunni deve essere semplice e consono all'ambiente scolastico. Non è consentito l'uso di cosmetici.
10. Si richiede un linguaggio adeguato e rispettoso nei confronti di tutti.
11. Gli alunni sono tenuti a risarcire la scuola per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche e al risarcimento degli altri alunni o altro personale danneggiati nei propri averi.
12. Gli alunni sono coperti dall'assicurazione durante l'orario scolastico e durante le attività ad esso connesse.

GENITORI

1. I genitori, consci dell'importanza dell'educazione dei propri figli, si atterranno ai principi proposti dalla scuola in un atteggiamento di collaborazione e di dialogo con i docenti.
2. Sono tenuti a partecipare alla vita scolastica dei propri figli attraverso le assemblee generali proposte dall'Istituto, la visione delle circolari, il controllo del libretto o diario scolastico, dei quaderni e delle eventuali comunicazioni.
3. I genitori sono tenuti a garantire la puntualità dei propri figli all'inizio delle lezioni e ad essere puntuali nel venirli a riprendere alla fine delle attività scolastiche.
4. L'Istituto non è responsabile degli oggetti lasciati fuori posto (giardino, palestra, corridoi).
5. Non è permesso ai genitori entrare nelle aule.
6. Le comunicazioni scuola-famiglia avverranno attraverso il libretto scolastico, fornito dall'Istituto (giustificazioni, richiesta di permessi di entrata/uscita fuori orario, valutazioni periodiche).
7. La giustificazione - sul libretto - delle assenze di durata superiore a sei giornate, dovrà essere accompagnata da un certificato medico che specifichi l'idoneità dell'alunno ad essere riammesso a scuola. Nel caso di assenze prolungate è sufficiente la comunicazione anticipata.
8. Nel caso in cui l'assenza prolungata sia dovuta a viaggi in località considerate a rischio per la salute pubblica è richiesto un certificato medico che attesti l'idoneità del bambino per il rientro a scuola.
9. In caso di pediculosi il genitore è tenuto a comunicarlo alla Direzione per evitare la diffusione del parassita. L'alunno sarà riammesso a scuola previo certificato medico.

DOCENTI

1. Il personale docente deve:
 - trovarsi nelle rispettive classi cinque minuti prima dell'orario d'inizio delle lezioni
 - accompagnare gli alunni nei diversi spostamenti
 - tenere aggiornati il giornale di classe e il registro personale
 - informare le famiglie sull'andamento generale di ciascun alunno
 - rispettare i doveri di partecipazione alle riunioni previste
 - svolgere tutte le attività connesse alla funzione docente (correzione compiti, preparazione lezioni ...)
 - non impartire lezioni private ad alunni della scuola
2. Il docente della prima ora è delegato a giustificare le assenze e i ritardi.
3. La Coordinatrice di classe è tenuta ad aggiornare il Registro di Classe e quello delle assenze.

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non Docente è tenuto a rispettare il regolamento disciplinare A.G.I.D.A.E. stabilito dal C.C.N.L.

LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari per gli alunni si possono individuare in:

COMPORAMENTI	INTERVENTO DELLA SCUOLA	DOCENTE COMPETENTE
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale Ammonizione verbale in privato o in classe	Insegnante presente
Disturba ripetutamente e sistematicamente il regolare svolgimento delle lezioni	Nota disciplinare sul libretto personale con conseguente prescrizione	Preside/ Insegnante
Ritardo frequente o sistematico (+ di 2 volte a settimana)	comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori.	Preside/ Coordinatrice di classe
Abitualmente non porta il materiale scolastico o non esegue i compiti assegnati	comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori	Insegnante
Mancanza di certificazione medica dopo una assenza uguale o superiore a cinque giorni scolastici	Comunicazione tempestiva ai genitori.	Docente
Falsificazione della firma dei genitori	Informazione scritta alla famiglia	Dirigente scolastico o Insegnante
Comportamento offensivo verbale (parole, gesti ...) nei confronti dei compagni	A seconda della gravità: richiamo verbale, nota sul libretto scolastico, nota sul registro di classe, allontanamento dalle lezioni per 1 giorno, previa comunicazione alla famiglia	Insegnante Dirigente scolastico Consiglio di Classe
Aggressività fisica nei confronti dei compagni	Nota sul registro di classe, allontanamento dall'aula per 2 giorni, previa comunicazione alla famiglia	Dirigente scolastico Consiglio di classe
Furti a danno dei compagni o della struttura	Allontanamento dalle lezioni da uno a tre giorni, previa comunicazione alla famiglia	Dirigente scolastico Consiglio di classe

SERVIZI DI SUPPORTO

La Scuola Teresianum offre alle famiglie i seguenti servizi di supporto alla qualità formativa:

- Assistenza pre-scuola
- Servizio mensa
- Assistenza allo studio in orario pomeridiano
- Attività sportive: pattinaggio (per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria), nuoto e tennis (per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado), mini volley per gli alunni della Scuola Primaria
- Servizio di trasporto

ORARI SERVIZI SCOLASTICI

Orario della SEGRETERIA DELL'ISTITUTO



	Mattina
Lunedì	8.00 – 11.00
Martedì	8.00 – 11.00
Mercoledì	8.00 – 11.00
Giovedì	8.00 – 11.00
Venerdì	8.00 – 11.00

Orario dell'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO

	Mattina
Lunedì	7.30-10.00
Martedì	7.30-10.00
Giovedì	7.30-10.00



	Pomeriggio
Lunedì	16.30-17.30
Martedì	16.30-17.30
Giovedì	16.30-17.30

META EDUCATIVA 2011-2012

Per l'anno scolastico 2011/2012 la nostra scuola, in rete con altre Scuole Paritarie della Provincia, ha voluto aderire ad un bando di Concorso con il titolo "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza" promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'INAIL, che ha come obiettivo la promozione negli studenti della cultura della sicurezza, per sé e per gli altri, in modo attivo e consapevole.

Vogliamo così favorire la riflessione sul valore sociale del lavoro, della salute e della sicurezza, attraverso la realizzazione di iniziative volte alla prevenzione e al rispetto delle regole per l'acquisizione di un'etica di responsabilità individuale e sociale.

Allo scopo proponiamo come slogan della Meta Educativa per l'anno scolastico in corso:

" Si...cura...mente insieme!"

Poche parole, che riassumono nella loro essenza, il profondo significato che le caratterizza.

Si...cura. E' il termine che richiama fortemente la nostra missione educativa, basata sull'importanza del prendersi cura dell'altro, del nostro prossimo.

Mente. Se si vuole rendere gli studenti più responsabili nel loro agire è fondamentale educare le loro menti ad una nuova consapevolezza, attraverso un'attenta lettura della realtà che li circonda e la valorizzazione delle esperienze che quotidianamente si trovano ad affrontare.

Insieme. La scuola è, per antonomasia, il luogo dell'imparare, ma è anche, e soprattutto, luogo di incontro e di relazione.

Al suo interno ogni persona con la propria individualità si arricchisce e completa nell'incontro con l'altro. Non può esserci progresso né tanto meno educazione, se non c'è condivisione.

L'immagine scelta è quella di un albero. È una pianta solida e robusta che trae forza e sicurezza da ogni sua parte:

- **le radici:** rappresentano la famiglia, primo terreno nel quale ogni persona si alimenta
- **il tronco:** rappresentato dal vissuto individuale di ciascuno; costituito dalle esperienze più significative che formano ogni individuo: gli amici, la scuola, la società, la fede...
- **la chioma:** formata da tante impronte di mano che rappresentano l'unicità di ogni persona. Appunto perché diverse tra loro rendono l'albero più ricco e variopinto.

PIANO PASTORALE

Obiettivo: **l'annuncio della bella notizia di Gesù Cristo**, con uno stile proprio: il carisma teresiano ricevuto da Enrico de Ossò per

- Promuovere la formazione integrale degli alunni.
- Sviluppare la dimensione spirituale come processo di ricerca e costruzione personale di senso delle proprie esperienze umane.
- Introdurre alla preghiera come alimento della vita interiore ("Quarto d'Ora di preghiera" all'inizio di ogni giornata).
- Educare alla solidarietà come dimensione attiva dell'interiorità.
- Vivere in comunità come ambito di crescita della persona e spazio di formazione e di vita.

Gli *Orientamenti pastorali* della Chiesa in Italia per il decennio 2010-2020: *"Educare alla vita buona del Vangelo"* ci offrono alcune linee di fondo per una crescita concorde nell'arte delicata e sublime dell'educazione.

Nell'azione educativa i Vescovi riconoscono una sfida culturale e un segno dei tempi, ma prima ancora una dimensione costitutiva e permanente della missione di rendere Dio presente in questo mondo e di far sì che ogni uomo possa incontrarlo, scoprendo la forza trasformante del suo amore e della sua verità, in una vita nuova caratterizzata da tutto ciò che è bello, buono e vero.

Gesù, il Maestro non cessa di educare a un'umanità nuova e piena. Egli parla sempre all'intelligenza e scalda il cuore di coloro che si aprono a lui e accolgono la compagnia dei fratelli per fare esperienza della bellezza del Vangelo.

"Non c'è nulla, nella nostra azione, che non abbia una significativa valenza educativa".

FORMAZIONE DEI GENITORI

- Proposta: "Cammina e non fermarti mai". Itinerario di formazione religiosa il cui tema per quest'anno è: I primi capitoli del Vangelo di Matteo.
- **Movimento Teresiano Apostolico (MTA)**, gruppo di adulti laici, vincolato alla Compagnia di Santa Teresa di Gesù il cui obiettivo è quello di essere cristiani nel proprio ambiente secondo l'ispirazione di S. Teresa di Gesù e di S. Enrico de Ossò. Per approfondire la propria formazione cristiana. Le riunioni sono settimanali.
- Tre incontri nel mese di marzo per Genitori e Docenti in preparazione alla Pasqua guidati dalla biblista, prof.ssa Antonella Anghinoni.
- L'opportunità di esprimere la propria fede nelle celebrazioni eucaristiche, preparate da un gruppo di genitori e di docenti, che individua, in modo creativo, l'impostazione della celebrazione liturgica. In queste occasioni si tengono presenti i seguenti obiettivi: favorire la partecipazione attiva degli alunni, coinvolgere i genitori e celebrare insieme la fede.

P.O.F.
SCUOLA
dell'INFANZIA

1.- SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

LA NOSTRA SCUOLA È:

Un luogo per incontrarsi

Nella vita di tutti i giorni i bambini di differenti età si osservano, stabiliscono i primi legami di amicizia, compiono gesti di collaborazione, apprendono anche attraverso il gioco, il confronto, lo scambio con gli altri.

Un luogo per scoprire

Partiamo dalle esperienze concrete dei bambini per ampliarle e promuovere nuovi e diversi vissuti, per far **crescere** e **affinare molteplici competenze**. Nei percorsi ordinati e organizzati di **esplorazione e ricerca** le situazioni e i fatti vengono problematizzati, modificati, ampliati, approfonditi, si trasformano, si sviluppano, si rinnovano.

Un luogo per comunicare

Nella nostra scuola si alternano attività individuali e attività comuni, realizzate con modalità diverse: giocare, manipolare, costruire, assemblare, inventare, dialogare, discutere, drammatizzare...

Un luogo per riconoscersi

La vita di scuola continua ed integra il percorso iniziato in famiglia coinvolgendo noi insegnanti e voi genitori secondo un principio di cooperazione educativa. Rappresenta perciò una parte significativa del "viaggio" del bambino che continuerà, in modo sempre più sistematico, nei successivi livelli scolastici e nei contesti sociali e culturali di appartenenza.

NOI PER LORO

L'intento comune di tutti coloro che operano nella nostra scuola parte dalla consapevolezza che per il bambino la scuola deve essere un luogo che accoglie e protegge, che garantisce attenzioni e risposte ai suoi molteplici bisogni:

- ❖ Essere amato ed accettato senza condizioni
- ❖ Essere rispettato nei propri sentimenti e modi di essere
- ❖ Venir ascoltato ed avere dai "grandi" del tempo per stare insieme con continuità e stabilità in modo da sviluppare fiducia e senso di sicurezza
- ❖ Aver vicino adulti responsabili, capaci di decidere, di incoraggiare l'autonomia e di offrire, al tempo stesso, i limiti necessari a misurarsi con la realtà: adulti che aiutino a crescere e che siano modelli di riferimento positivi, ma soprattutto che insieme a loro sappiamo ancora stupirci e gioire osservando il mondo che ci circonda.

LINEE METODOLOGICHE

Nella Scuola dell'Infanzia c'è un'organizzazione didattica intesa come predisposizione ad un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti che favoriscono una pratica basata sull'articolazione di attività sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate. In particolare si riconoscono come suoi connotati essenziali:

- **La relazione personale significativa**, proponendo attività nel piccolo e nel grande gruppo, instaurando rapporti positivi con i bambini e tra loro e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni.

- **La valorizzazione del gioco**, come fonte di apprendimento, come mezzo atto a promuovere lo sviluppo della creatività, della piena espressione di se stesso e dei rapporti sociali.
- **L'esplorazione e la ricerca** proponendo esperienze che muovano dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, a adattarsi creativamente alla realtà.
- **La mediazione didattica** con l'uso di strategie e strumenti atti a promuovere lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
- **La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica** sia del percorso didattico che della crescita personale.

CONTINUITÀ

La continuità educativa è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo⁶.

I docenti, consapevoli di tale necessità, si impegnano in un'azione congiunta tra i diversi livelli di scuola presenti nell'Istituto e, a partire da un progetto unitario e unificante, a definire obiettivi, iniziative e attività che aiutino i singoli alunni a formarsi.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti azioni:

1. Progetto educativo generale comune.
2. Incontri formativi ed informativi per tutti i Docenti dell'Istituto. Progetto "Educare educandosi"
3. Programmazione congiunta di alcune attività d'Istituto di carattere religioso, culturale, ricreativo.
4. Confronto e scambio con i Docenti della Scuola Primaria.
5. Incontri ricreativi tra gli alunni della Sc. dell'Infanzia iscritti al primo anno di scuola Primaria, interni ed esterni, e gli alunni della Sc. Primaria.
6. Momenti di incontro con i nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia e con i loro genitori
7. Momenti di verifica generale del P.E.I., del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto.

Inoltre le maestre della Scuola dell'Infanzia pongono particolare attenzione al rapporto con la famiglia, in uno scambio reciproco basato sul confronto e sulla collaborazione. Per la creazione di un tale rapporto ci si serve di alcuni strumenti:

- Accoglienza i primi giorni di scuola e all'inizio di ogni giornata
- Assemblee dei genitori
- Colloqui personali dei genitori con gli Insegnanti
- Riunioni di sezione
- Lezioni aperte
- Incontri con esperti su tematiche specifiche

⁶ Circ.339/92

2.- SCELTE CURRICOLARI

MODALITÀ DI STRUTTURAZIONE DI PERCORSI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1 - Favorire la consapevolezza della propria identità personale
- 2 - Facilitare l'acquisizione di forme diverse di autonomia
- 3 - Promuovere lo sviluppo di competenze di tipo sensoriale, percettivo, motorio, sociale, linguistico e cognitivo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

- Rafforzare tutte le forme di autonomia e di stima e fiducia per favorire il rispetto verso se stessi e conseguentemente verso gli altri e verso il mondo che ci circonda.

Corpo movimento e salute

- Favorire la conoscenza e il rispetto per il proprio corpo attraverso il gioco, il movimento, la rappresentazione strutturata e completa dello schema corporeo.

Linguaggi, creatività, espressione

- Incentivare tutte le forme di espressione, sia verbale, che grafica, che manipolatoria, per favorire la creatività.
- Educare all'ascolto e, conseguentemente, alla rielaborazione e alla comunicazione.

La conoscenza del mondo

- Educare all'osservazione e al contatto con il mondo naturale e artificiale, per favorire la ricostruzione di fatti ed eventi, attraverso varie forme di documentazione.

I NOSTRI PERCORSI

- Accoglienza
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione all'uso responsabile della multimedialità
- Educazione al rispetto verso se stessi e verso gli altri
- Educazione alla conoscenza della religione cattolica
- Colori e musica
- Le stagioni
- Feste e tradizioni
- Il nostro corpo
- Ambiente e riciclo
- Il numero
- Il tempo
- Giochi con le parole
- Prelettura
- Prescrittura
- Precalcolo

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

OSSERVAZIONE – VALUTAZIONE

Momento pre-didattico: le osservazioni raccolte ci aiutano a costruire il profilo iniziale di ciascun bambino, a individuare le forme di intelligenza predominanti, a rilevare bisogni e potenzialità per poter attuare una didattica individualizzata. È la fase della **valutazione diagnostica**, la prima occasione per valorizzare e perfezionare l'**osservazione** e l'**ascolto** dei bambini.

Fase intermedia: la lettura e l'interpretazione dei dati raccolti in questa fase ci servono come supporto didattico per arricchire e potenziare le capacità dei bambini ed eventualmente calibrare gli interventi programmati. È il momento della **valutazione formativa**, intesa come guida alla nostra azione educativa, da condividere con i genitori nei colloqui individuali.

Momento finale: le informazioni che rileviamo in questo periodo ci servono per compiere puntuali verifiche degli obiettivi formativi.

Alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia compileremo una certificazione delle competenze individuali per i bambini che frequenteranno la Scuola Primaria

PROGETTI E INIZIATIVE

- ❖ Lettura, analisi e riflessioni di alcuni libri e in particolare di:
 - ❖ Cipì di Mario Lodi
 - ❖ Fiabe lunghe un sorriso di Gianni Rodari
 - ❖ Il Tamburino magico di Gianni Rodari
 - ❖ Fiabe italiane di Italo Calvino
 - ❖ Mago Girò di Gianni Rodari
 - ❖ Polvere di stelle di Stefano Bordiglioni
 - ❖ Filastrocche da mimare di Corinne Albaut
 - ❖ Filastrocche per giocare alla paura di Corinne Albaut
- ❖ Percorso di conoscenza del nostro corpo con l'uso di materiale audiovisivo, schede e illustrazioni.
- ❖ Laboratorio di educazione alimentare, scelta e classificazione degli alimenti in base alla loro funzione.

Abbiamo inoltre previsto:

- ❖ Microcosmo: laboratorio per le conoscenze del mondo animale e vegetale.
- ❖ Laboratorio di educazione stradale con l'intervento della Polizia Municipale.
- ❖ Laboratorio veterinario organizza grazie alla collaborazione di un veterinario.
- ❖ Laboratorio di musica e movimento
- ❖ Laboratori di pittura creativa
- ❖ Concerto di Natale con i Pollicini

4. SCELTE ORGANIZZATIVE

ATTIVITÀ E SERVIZI DELLA SCUOLA

- ❖ Lingua inglese
- ❖ Lingua spagnola
- ❖ Educazione Musicale
- ❖ Psicomotricità
- ❖ Pattinaggio
- ❖ Servizio mensa interno
- ❖ Servizio Pullman

LA NOSTRA GIORNATA

8.30 - 9.30	Accoglienza e gioco libero
9.30 - 11.30	Attività didattiche e ludiche
11.45 - 12.15	Pranzo
12.15 - 14.00	Attività psico-motoria, lettura, drammatizzazione, laboratori
14.00 - 14.30	Gioco libero
14.45 - 15.45	Riposo (per i più piccoli), giochi guidati, attività manipolative
16.00	Merenda
16.25	Termine della giornata scolastica
16.30	Partenza pulmini

ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI

Sezione A	Felipa Lázaro	Giovedì
Sezione B	Donatella Marcato	Per appuntamento
Intersezione	Sara Babolin	Per appuntamento

CALENDARIO

Le date sono suscettibili di variazioni, che saranno comunque comunicate. Molte delle attività programmate non sono ancora fissate in calendario come le lezioni aperte di: inglese, spagnolo, pattinaggio e psicomotricità.

Settembre	<ul style="list-style-type: none">- 8 Inizio Scuola dell'Infanzia- 12 Inizio anno scolastico- 16 Riunione Genitori- 19 Inizio orario completo- 22 Consiglio d'Istituto
Ottobre	<ul style="list-style-type: none">- 14 Festa di Santa Teresa d'Avila. Orario ridotto- 31 Ponte
Novembre	<ul style="list-style-type: none">- 1 Tutti i Santi- 12 Castagnata
Dicembre	<ul style="list-style-type: none">- 8 <i>Immacolata Concezione</i> (vacanza)- 9 Ponte- 21 Auguri di Natale ore 13,30- 23 Eucaristia natalizia. Inizio vacanze. Orario ridotto
Gennaio	<ul style="list-style-type: none">- 10 Primo giorno di scuola dopo le vacanze di Natale- 27 Festa di Sant'Enrico de Ossó. Orario ridotto- 31 Termine del primo quadrimestre
Febbraio	<ul style="list-style-type: none">- Dal 18 al 25 Vacanza (carnevale e ceneri)
Marzo	<ul style="list-style-type: none">- Incontri con la biblista dott. A. Anghinoni in collaborazione con la Scuola Santa Croce
Aprile	<ul style="list-style-type: none">- Dal 4 al 9 vacanze pasquali. Orario ridotto- Lezione aperta di psicomotricità- Rientro a Scuola
Maggio	<ul style="list-style-type: none">- Festa della Famiglia
Giugno	<ul style="list-style-type: none">- 2 Festa della Repubblica- 9 Fine anno scolastico Primaria e Secondaria di Primo Grado- 13 Festa di Sant'Antonio di Padova.- 29 Fine anno scolastico scuola dell'Infanzia

P.O.F.
SCUOLA
PRIMARIA

1. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

ACCOGLIENZA

La scuola è il primo luogo d'incontro con un gruppo sociale diverso dalla famiglia, e vuole essere un ambiente accogliente e motivante che lo renda protagonista dell'attività didattica - educativa.

Attraverso l'azione educativa, gli allievi imparano a conoscere le proprie emozioni, a comunicarle, a riconoscere il senso di appartenenza al gruppo e ad esprimere e rispettare i diversi punti di vista.

CONTINUITÀ

La continuità educativa è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo⁷.

I docenti si impegnano in un'azione congiunta tra i diversi livelli di scuola presenti nell'Istituto e, a partire dall'elaborazione di un Curricolo d'Istituto unitario e unificante, definiscono obiettivi, iniziative e attività che aiutino i singoli alunni a svilupparsi pienamente. Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti azioni:

1. Programmazione congiunta di alcune attività d'Istituto di carattere religioso, culturale, ricreativo.
2. Presentazione degli alunni ai Docenti del ciclo successivo.
3. Incontri informativi degli insegnanti.
4. Incontri ricreativi con gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
5. Momenti di verifica generale del P.E.I., del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto.

SVILUPPO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

A livello di progettazione dell'azione didattica sono previste anche **attività di recupero e potenziamento** a scadenza settimanale, all'interno di ogni classe, secondo l'orario stabilito, soprattutto nell'area linguistica e matematica.

Tali attività si svolgono al di fuori del contesto classe, in piccoli gruppi, con l'uso di metodologie adeguate.

2. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ:

Volte a promuovere negli alunni l'attenzione ai poveri attraverso iniziative concrete:

- ❖ Adozione di bambini presso le missioni della Congregazione
- ❖ Partecipazione a progetti della FUNDEO ("Fondazione Enrico de Ossó"); pagina web: www.stjteresianas.pcn.net
- ❖ Adozione del diario PM in collaborazione con i missionari Comboniani

⁷ Circ.339/92

MODALITÀ DI STRUTTURAZIONE DEI PERCORSI

I Docenti della Scuola Primaria, nello svolgimento delle funzioni a loro proprie ed in risposta ai bisogni formativi dell'utenza scolastica, elaborano le programmazioni annuali e i singoli percorsi didattici, compilano e valutano gli strumenti di valutazione delle competenze personali con le vigenti linee ministeriali.

Nello studio e approfondimento di questo percorso sono state individuate alcune competenze che l'alunno dovrà acquisire al termine della Scuola Primaria.

Mettendo al centro dell'azione educativa l'allievo, s'intende usare in chiave formativa i diversi assi disciplinari, affinché l'esperienza scolastica lo aiuti a trovare risposta ai suoi bisogni formativi dando senso e significato al suo essere.

ATTIVITÀ CULTURALI in collaborazione con:

- **Vivipadova**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**
- **Ludoteca Comunale "Ambarabà"**

ALTRE INIZIATIVE

- ❖ **Insieme per salvare un albero:** Rispettare la natura anche attraverso la raccolta differenziata della carta.
- ❖ **"Santo" Natale**, promosso dal Comune di Padova in collaborazione con la Basilica del Santo
- ❖ **Corsa campestre** per le classi IV e V assieme ai ragazzi della scuola Secondaria di I° grado.
- ❖ **Concorso Natalizio *Piccoli Artisti***, promosso dai Padri Carmelitani di Arenzano (Genova).
- ❖ **Rigiocattolo**, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.
- ❖ **Raccolta dei tappi di plastica**, in collaborazione con i Cavalieri di Malta.
- ❖ **Adozioni a distanza**, tramite FUNDEO.
- ❖ **Gioco – sport** in collaborazione con il CONI
- ❖ **Gita scolastica di fine anno.**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 1) **Esperienza estiva in lingua inglese:** Summer Camp, in collaborazione con l'agenzia Today International di Roma, per le classi dalla II alla V.
- 2) **Teatro in Inglese** a scuola.
- 3) **Eventuali lezioni-concerto all'interno del Progetto ViviPadova o Cassa di Risparmio**
- 4) **Corso di lingua spagnola**, in sede.
- 5) **Corso di Mini Volley**, in sede.
- 6) **Progetto "Si...cura...mente":** che si svilupperà nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTO “SI...CURA...MENTE INSIEME”

EDUCAZIONE ALL'USO RESPONSABILE DELLA MULTIMEDIALITÀ Affacciati sicuro	EDUCAZIONE alla SALUTE Cresci sicuro	EDUCAZIONE STRADALE Muoviti sicuro	EDUCAZIONE AMBIENTALE Vivi sicuro
Periodo: ott/nov 2011	Periodo: dic/gen 2011/12	Periodo: feb/marzo 2012	Periodo: apr/maggio 2012
PRIMARIA 1° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • Cartoni • Videogames (Wii, Pc, PSP, Nintendo DS...) • TV (pubblicità) 	PRIMARIA 1° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • CORPO (cura e pulizia della persona) • MOVIMENTO (gioco, sport) • SALUTE (prevenzione e alimentazione) 	PRIMARIA 1° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • A piedi • In bici • In auto • E altro... (skate/ pattini...) • Cartellonistica di base 	PRIMARIA 1° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • Casa (i pericoli) • Scuola (norme di sicurezza, rispetto dell'ambiente) • Città (mantieni la città pulita) • Piante e animali
PRIMARIA 2° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • Cartoni • Videogames (Wii,Pc, PSP...) • TV (pubblicità) • Computer (internet) 	PRIMARIA 2° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • CORPO (cura e pulizia della persona) • MOVIMENTO (gioco, sport) • SALUTE (alimentazione e prevenzione: tabagismo, alcolismo) 	PRIMARIA 2° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • A piedi • In bici • In auto • E altro... (skate/ pattini...) • Cartellonistica completa 	PRIMARIA 2° CICLO <ul style="list-style-type: none"> • Casa (vivere in sicurezza la casa) • Scuola (norme di sicurezza, rispetto dell'ambiente) • Città (rispetto dell'ambiente) • Piante e animali

3. SCELTE ORGANIZZATIVE

ORARIO

L'orario scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto, prevede cinque giorni di lezione settimanali dal lunedì al venerdì.

Mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.20.

Pomeriggio: da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Facoltativo: da lunedì a venerdì dalle ore 16.00 alle ore 16.25

Attività comprese nell'orario scolastico:

- Lingua spagnola.
- Informatica.
- Pattinaggio- hockey⁸.

⁸ Le iscrizioni saranno accolte fino al mese di novembre e **NON si prevedono** inserimenti durante il corso dell'anno

CORPO DOCENTE

Classe	DOCENTE
Prima	Grazia SANTINATO
Seconda	Maria ORLANDINI
Terza	Maddalena ROSSO
Quarta	Alessandra FRANCO
Quinta	Elena BORSETTO

Altre materie Curricolari	
Inglese	Franca CARRARO
Musica	Enrica FRASCA
Scienze Motorie	Caterina VALLE
Informatica	Maria ORLANDINI classi I-II-IV Elena BORSETTO classe V Maddalena ROSSO classe III

Attività non Curricolari	
Spagnolo	Maria ORLANDINI
Pattinaggio	Margherita TORMENE
Mini Volley	Chiara PONCHIO

ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI

PER APPUNTAMENTO SCRITTO (per fissare un colloquio si prega di scrivere nel libretto indirizzando la comunicazione direttamente alla docente interessata)

Classe Prima	Grazia Santinato	Venerdì ore 9.30-10.30
Classe Seconda e Spagnolo	Maria Orlandini	Su appuntamento
Classe Terza	Maddalena Rosso	Mercoledì ore 13-14
Classe Quarta	Alessandra Franco	Venerdì ore 16
Classe Quinta	Elena Borsetto	Venerdì ore 13-14
Inglese	Franca Carraro	Martedì ore 10
Ed. Musicale	Enrica Frasca	Venerdì ore 13-14
Ed. Motoria	Caterina Valle	Giovedì ore 13-14

REGOLAMENTO

1. Portare a scuola tutto l'occorrente per lo svolgimento delle lezioni.
2. Portare la **tuta** del **Teresianum** e le **scarpe** da ginnastica per educazione motoria; la **tuta** del **Teresianum**, il **casco** e le **protezioni** per pattinaggio.
3. Contrassegnare la tuta e gli oggetti personali (foderare i libri, mettere la copertina e l'etichetta ai quaderni...).
4. Rispettare gli orari: ore 8.10 in aula, ore 16.00 in sala d'attesa (ore 16.25 per chi ha aderito all'orario facoltativo).
5. Comunicare all'insegnante, tramite libretto personale, eventuali uscite anticipate in quanto le lezioni pomeridiane sono obbligatorie. L'uscita è consentita solo nei cambi d'ora (14 o 15). **I BAMBINI NON POSSONO ESSERE CHIAMATI NELLE CLASSI.**
6. Non si può salire nelle aule a prendere ciò che si è dimenticato.
7. Giustificare i ritardi e le assenze sul libretto anche se presentato il certificato medico.
8. Certificare le assenze per malattia dopo il sesto giorno (sabato e domenica compresi).
9. **Non salire nelle classi** per accompagnare i figli **né entrare in palestra** durante l'ora di lezione.
10. Non sostare nelle sale d'attesa, né al mattino né al pomeriggio.
11. Comunicare direttamente all'insegnante interessata, qualsiasi problema del proprio figlio.
12. Restituire controfirmate le circolari consegnate dalla scuola.
13. Consegnare in Direzione certificazioni per intolleranze alimentari e richiedere per iscritto eventuali variazioni del menù.
14. In caso di **pediculosi** avvisare tempestivamente la Direzione, iniziare il trattamento e presentarsi a scuola **con** certificato medico o autocertificazione dei genitori di avvenuto trattamento per la riammissione. Visitare il collegamento: <http://www.regione.veneto.it/NR/rdonlyres/18BE7BE3-8055-443C-A382-5CB861BA2F6B/0/manualeprevenzionecompresso.pdf>

I Rappresentanti di classe sono tenuti a sottoporre le comunicazioni alla Coordinatrice di classe prima della consegna.

CALENDARIO

Le date sono suscettibili di variazioni, che saranno comunque comunicate. Molte delle attività programmate non sono ancora fissate in calendario.

Settembre	<ul style="list-style-type: none">- 12 Inizio anno scolastico- 19 Inizio orario completo- 21 Consiglio d'Istituto- 28 Assemblea dei genitori
Ottobre	<ul style="list-style-type: none">- 14 Festa di Santa Teresa d'Avila. Orario ridotto- 31 Ponte
Novembre	<ul style="list-style-type: none">- 1 Tutti i Santi- 12 Castagnata
Dicembre	<ul style="list-style-type: none">- 8 <i>Immacolata Concezione</i> (vacanza)- 9 Ponte- 23 Eucaristia natalizia. Inizio vacanze.
Gennaio	<ul style="list-style-type: none">- 9 Primo giorno di scuola dopo le vacanze di Natale- 27 Festa di Sant'Enrico de Ossó. Orario ridotto- 31 Termine del primo quadrimestre
Febbraio	<ul style="list-style-type: none">- 9 Assemblea dei Genitori e consegna schede ore 17.30- 18-26 Vacanza (carnevale e ceneri)
Marzo	<ul style="list-style-type: none">- Incontri con la biblista dott. A. Anghinoni in collaborazione con la Scuola Santa Croce
Aprile	<ul style="list-style-type: none">- 4 Eucaristia Pasquale- 10 Rientro a Scuola- 30 ponte festa del Primo Maggio
Maggio	<ul style="list-style-type: none">- 15 Fine Colloqui dei genitori con le Insegnanti- Festa della Famiglia- Gita scolastica
Giugno	<ul style="list-style-type: none">- 2 Festa della Repubblica- 9 Fine anno scolastico Primaria e Secondaria di Primo Grado- Scrutini e Consegna pagelle

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità educativa e formativa e quindi accerta e delinea lo sviluppo educativo dell'alunno entro il contesto dello sviluppo culturale. Fa quindi riferimento alla realtà complessiva del soggetto, sorpreso in concreto nella sua dimensione culturale vissuta.

Si realizza in tre tappe: iniziale, come verifica dei prerequisiti di partenza, intermedia e finale. Va di pari passo con la programmazione e progettazione e rappresenta un valido strumento secondo alcune dimensioni: la valenza pedagogica della valutazione si esprime inoltre attraverso un controllo continuo del processo di apprendimento.

La valutazione iniziale viene infatti utilizzata a livello preliminare per appurare quali siano le condizioni di partenza di ciascun alunno rispetto a quanto si desidera fare apprendere.

La mancanza di prerequisiti essenziali, nei casi individuali, potrà così essere affrontata subito con interventi di compensazione e di recupero. La valutazione intermedia si attiva durante lo sviluppo dell'unità didattica e del relativo processo di apprendimento-insegnamento, al fine di offrire al docente tutte le informazioni di ritorno, atte a rassicurarlo sull'efficacia del lavoro. Al termine dello sviluppo delle diverse unità di apprendimento, si procede alla valutazione finale per orientare gli atti decisionali del docente.

La valutazione è un momento determinante della programmazione e progettazione, in quanto, oltre che atto di verifica finale del processo di apprendimento, rappresenta uno strumento di autoregolazione del lavoro scolastico, nonché di riflessione, da parte dei docenti, sul lavoro stesso di valutazione, sui mezzi usati e sulla loro pregnanza.

L'efficienza del sistema formativo scolastico viene valutata soprattutto attraverso la valorizzazione degli incontri istituzionali scuola-studenti-famiglie: Consiglio d'Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di classe, colloqui con i genitori, assemblee dei genitori.

La valutazione interna all'Istituto è di competenza dei docenti; usa metodi quantitativi e qualitativi; riguarda la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, comportamenti, competenze. Prevede sia lo sviluppo, che il recupero degli apprendimenti; è trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

La scuola intende come valutazione il riscontro degli obiettivi prefissati e comunicati, perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisa.

La promozione è subordinata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi delle situazioni di partenza, nonché all'impegno manifestato durante le attività di recupero.

P.O.F.
SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO

1. LE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

L'IDEA DI SCUOLA E DI DIDATTICA

I Docenti, consapevoli della nuova concezione di scuola che emerge dai documenti del MIUR, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (L. n. 59/1997), predispongono il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Nella metodologia da adottare si tengono presenti:

- la situazione di partenza
- il grado di motivazione degli alunni
- i loro modi di apprendere
- le dinamiche relazionali del gruppo
- la struttura delle singole discipline

Si cerca di creare un **clima educativo positivo** di classe.

Si privilegia il **coinvolgimento degli alunni** nelle attività scolastiche, nella didattica laboratoriale, nelle lezioni frontali e nel lavoro di gruppo.

Si stimola la creatività facendo leva sulla gioia propulsiva ed entusiasmante della scoperta.

Si individuano metodologie che permettano la **gradualità** nel conseguimento degli obiettivi e la pluralità di sollecitazioni operative, sociali, culturali.

Si utilizza **materiale didattico** strutturato, audiovisivo, informatico, mass-mediale.

Si dà valore al territorio e alle opportunità che esso offre per arricchire la propria esperienza come cittadini e per formare il proprio bagaglio culturale.

Si considera formativa anche la partecipazione a manifestazioni sportive, a spettacoli teatrali e/o cinematografici, a concerti e a mostre.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ACCOGLIENZA

Il Teresianum è una **scuola pubblica paritaria**. La comunità educativa offre un servizio qualificato a favore di tutti i ragazzi, senza distinzioni di condizioni personali e sociali. La nostra comunità educativa quindi favorisce rapporti interpersonali tra educatori e alunni al di là delle relazioni didattiche, per accompagnarli, destare in loro aspirazioni e per orientarli. Persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, attività diverse sono organicamente interagenti in un clima di serenità e di impegno.

In questo modo, rispondendo alla domanda esplicita dei ragazzi di ricevere una seria preparazione culturale, si sollecita in loro la domanda implicita sul senso dell'esistenza e vengono avviati alla vita, mentre sono incamminati verso il lavoro e l'esercizio di una professione all'interno della società e della Chiesa.

CONTINUITÀ

La continuità educativa è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo⁹.

I docenti, consapevoli di tale necessità, si impegnano in un'azione congiunta tra i diversi livelli di scuola presenti nell'Istituto e, a partire da un progetto unitario e unificante, a definire obiettivi, iniziative e attività che aiutino i singoli alunni a svilupparsi pienamente.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti azioni:

1. Elaborazione del Progetto Educativo generale comune (P.E.I.).
2. Organizzazione di incontri formativi ed informativi per tutti i Docenti dell'Istituto.
3. Programmazione congiunta di alcune attività d'Istituto di carattere religioso, culturale, ricreativo.
4. Programmazione di incontri informativi degli insegnanti per presentare gli alunni ai Docenti del ciclo successivo.
5. Programmazione di momenti di verifica generale del P.E.I., del Regolamento d'Istituto, del POF, del Patto di Corresponsabilità.

SVILUPPO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Sono previste **attività di recupero e potenziamento** a scadenza settimanale, all'interno di ogni classe, secondo orari stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il **recupero** ha lo scopo di aiutare gli alunni che si trovano in difficoltà e mira al rafforzamento

- dei contenuti disciplinari
- della motivazione
- del metodo di lavoro

Tali attività si svolgono al di fuori del contesto classe, in piccoli gruppi, con l'uso di metodologie adeguate.

Il **potenziamento** mira a:

- approfondire i contenuti
- organizzare attività di ricerca personale e di gruppo
- sviluppare e potenziare il proprio metodo di studio

⁹ Circ.339/92

ORIENTAMENTO PER IL PASSAGGIO AL GRADO SUCCESSIVO

- Nell'ambito scolastico, l'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di realizzare la persona nelle sue potenzialità. In questo senso l'azione orientativa si qualifica come una modalità educativa permanente, volta alla costruzione dell'identità personale e sociale del ragazzo in un adeguato progetto di vita. In tutti gli interventi educativi la nostra Scuola tende a far maturare e vivere un progetto di sé realistico, orientato verso gli altri, che richiede capacità di decisione.
- L'assidua osservazione degli apprendimenti e progressi sul piano delle competenze personali permette all'alunno di prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- La Scuola inoltre offre la possibilità di usufruire della guida del Centro di Orientamento SYNTHESIS nella scelta della Scuola Secondaria di II Grado. Un'équipe di esperti guida gli alunni, attraverso l'applicazione di test e di colloqui personali, a vagliare le proprie capacità e le possibilità che la Scuola Secondaria di II Grado offre. I colloqui con i ragazzi e con i genitori aiutano ad entrare nella scelta in forma attiva e responsabile.

2. SCELTE CURRICOLARI

MODALITÀ DI STRUTTURAZIONE DI PERCORSI

I Docenti della Scuola Secondaria di I Grado, nello svolgimento delle funzioni a loro proprie (programmare, insegnare, valutare) ed in risposta ai bisogni formativi dell'utenza scolastica elaborano i Curricoli divisi per assi (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-geografico), specificando le competenze da acquisire al termine del triennio e gli argomenti trattati.

Mettendo l'alunno al centro dell'azione educativa s'intende usare in chiave formativa le discipline, perché l'esperienza scolastica l'aiuti a trovare risposta ai suoi bisogni formativi e attribuire senso e significato al suo essere.

3. SCELTE ORGANIZZATIVE

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA. ORARIO LEZIONI NELLA SETTIMANA

Prevede cinque giorni di lezione settimanali dal lunedì al venerdì, (per un totale di 30 ore settimanali comprensive di 2 rientri obbligatori).

Sono altresì previste 6 ore pomeridiane dedicate ad attività di recupero, potenziamento e studio assistito.

Le ore durante la mattinata sono così distribuite:

Da lunedì a giovedì:

Preghiera	8.15 – 8.25
1^a ora	8.25 – 9.20
2^a ora	9.20 – 10.20
3^a ora	10.20 – 11.20
Intervallo	11.20 – 11.35
4^a ora	11.35 – 12.35
5^a ora	12.35 - 13.30

Venerdì

Preghiera	8.15 – 8.20
1^a ora	8.20 – 9.10
2^a ora	9.10 – 10.00
3^a ora	10.00 – 10.50
Intervallo	10.50 – 11.05
4^a ora	11.05 – 11.55
5^a ora	11.55 - 12.45
6^a ora	12.45 - 13.30

Pomeriggi obbligatori (lunedì e mercoledì)

1^a ora	14.30 – 15.30
2^a ora	15.30 – 16.25

Pomeriggi facoltativi (martedì, giovedì e venerdì)

1^a ora	14.30 – 15.30
2^a ora	15.30 – 16.25

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Funzione della valutazione

La scuola deve utilizzare la **valutazione** per individuare le strategie che consentano all'alunno di apprendere e di formarsi, -**"Si valuta per educare"** (R.Zavalloni)-, ci e metterle continuamente a punto.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze), ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità. Accompagna quindi i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica.

Tale valutazione, *di tipo formativo*, assolve la funzione di:

- **rilevamento**, finalizzato a fare il punto della situazione,
- **diagnosi**, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro,
- **prognosi**, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del proprio progetto educativo.

La necessaria partecipazione dei genitori al processo educativo è garantita da un'informazione periodica e dall'illustrazione dei diversi documenti di valutazione individuale.

Attraverso le modalità stabilite e la disponibilità dei singoli docenti, vengono assicurati a tutte le famiglie incontri individuali e collettivi con gli insegnanti, per un costante rapporto con l'istituzione scolastica.

Strumenti di verifica

I Docenti verificano il processo di apprendimento attraverso le loro osservazioni sistematiche e mediante varie prove: colloqui orali, questionari, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate ... improntate sulla base degli obiettivi di competenza stabiliti nel Curricolo.

Il rilevamento dei risultati di tali prove viene fissato per la successiva valutazione. I risultati interquadrimestrali sono registrati in un pagellino, quelli di fine quadrimestre e di fine anno nella *Scheda di valutazione* dell'alunno.

Per gli alunni della classe Terza è prevista anche, da parte dei docenti, la *Certificazione delle competenze acquisite nel corso del triennio*.

Dall'anno scolastico 2008 –2009 è previsto anche il voto di comportamento. I criteri in base ai quali i docenti effettuano le loro osservazioni personali e definiscono collegialmente la valutazione sono contenuti nel Regolamento d'Istituto (riportato nell'estratto del POF e affisso in tutte le aule).

Tutte le valutazioni sono espresse in decimi.

Al fine di rendere il più possibile omogenei i giudizi di promozione e di non promozione dello scrutinio finale delle singole classi, il Collegio dei Docenti delibera che i Consigli di Classe dovranno attenersi ai seguenti argomenti di discussione nella valutazione finale del singolo allievo:

- il profitto raggiunto in tutte le materie;
- l'acquisizione dei contenuti minimi nelle materie fondamentali e formative;
- la capacità di organizzare lo studio;
- la possibilità di comprendere i contenuti del programma dell'anno successivo;
- lo sviluppo della personalità;
- certificazioni attestanti situazioni particolari;
- eventuali fattori occasionali che possono aver condizionato il profitto.

Per la promozione alla classe successiva o per l'ammissione al primo Esame di Stato, gli alunni dovranno aver conseguito almeno la sufficienza (voto 6) in tutte le materie, compreso il voto di comportamento.

PROVE INVALSI

Dall'anno scolastico 2007-2008 sono diventate obbligatorie le prove nazionali di verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento da parte degli alunni e degli standard di qualità del servizio, a cura dell'Istituto Nazionale della Valutazione del Sistema Istruzione.

Tale indagine consiste nella somministrazione agli alunni delle classi Prime e dell'Esame di Stato della scuola Secondaria di I Grado, di 3 prove oggettive con quesiti a scelta multipla: una per la lingua italiana, una per la matematica e una per le scienze.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La Scuola è impegnata in un costante processo di Istruzione, Educazione e Formazione che aiuti lo studente a diventare un Cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il **voto di comportamento** ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dello studente durante la vita scolastica (sia in classe che durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'istituto) e di suggerirgli la correzione di eventuali comportamenti negativi.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2 comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Parametri di valutazione del comportamento degli studenti:

1. Frequenza e puntualità
2. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
3. Rispetto dei doveri scolastici
4. Collaborazione con i compagni e con i docenti
5. Rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento Interno.

INDICATORI	VOTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenze motivate. 2. Interesse costante e curioso; partecipazione attiva alle lezioni; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico. 3. Regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici. 4. Comportamento corretto e educato; atteggiamento positivo e collaborativo nel gruppo classe. 5. Pieno rispetto degli altri, dell'ambiente, delle diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza. 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenze motivate. 2. Interesse e attiva partecipazione alle lezioni. 3. Costante adempimento dei lavori scolastici. 4. Comportamento corretto ed educato; collaborazione nel gruppo classe. 5. Rispetto degli altri, dell'ambiente, delle diversità; rispetto delle regole di classe, del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza. 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenze saltuarie e ritardi giustificati. 2. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. 3. Svolgimento dei compiti assegnati per lo più regolare. 4. Comportamento per lo più corretto ed educato; partecipazione al funzionamento del gruppo classe. 5. Rispetto degli altri, dell'ambiente e delle diversità quasi sempre costante; rispetto delle regole di classe, del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza; presenza di sanzioni disciplinari lievi. 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenze numerose e ritardi ingiustificati; uscite dall'aula, nei corridoi e dal proprio banco, senza permesso. 2. Interesse discontinuo e poca partecipazione alle attività scolastiche. 3. Svolgimento discontinuo dei compiti scolastici. 4. Comportamento talvolta scorretto; poca collaborazione all'interno del gruppo classe. 5. Rispetto non sempre costante degli altri e dell'ambiente, delle diversità, delle regole di classe, del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza; ripetute sanzioni disciplinari. 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assenze numerose e ritardi ingiustificati; uscite dall'aula, nei corridoi e dal proprio banco, senza permesso. 2. Disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche. 3. Frequente negligenza nello svolgimento e nella consegna dei compiti. 4. Comportamento spesso scorretto, scarsa collaborazione all'interno del gruppo classe. 5. Scarso rispetto degli altri e dell'ambiente, delle diversità, delle regole di classe, del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza; gravi sanzioni disciplinari. 	6
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi ingiustificati; uscite dall'aula, nei corridoi e dal proprio banco senza permesso. 2. Completo disinteresse alle attività scolastiche. 3. Negligenza nello svolgimento e nella consegna dei compiti. 4. Comportamento scorretto, assenza di collaborazione all'interno del gruppo classe e scarso impegno nel modificare il proprio atteggiamento; atti di bullismo; 5. Scarso rispetto degli altri e dell'ambiente, delle diversità, delle regole di classe; episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza; gravi sanzioni disciplinari. 	5

PROGETTI ED INIZIATIVE

Attività culturali, sportive e non solo...

- Adesione alle proposte di "VIVIPADOVA, una scuola grande come la tua città"
- Partecipazione a *manifestazioni sportive* promosse dal Comune, dal CONI, dall' USP e da altri Enti
- "**Giorni Più**" (attività extracurricolari interclasse scelte dagli alunni).
- Altre uscite didattiche

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Corsi extracurricolari. Teatro per la classe III, latino per la classe III; recupero e potenziamento di matematica, italiano e spagnolo per tutte le classi.

Esami di lingua inglese. Agli alunni di tutte le classi è offerta la possibilità di sostenere gli esami del Trinity College (Esami di lingua inglese per il conseguimento della certificazione).

Soggiorno estivo all'estero. Alla fine dell'Anno Scolastico, gli alunni potranno potenziare la conoscenza della lingua inglese con un corso in Gran Bretagna, accompagnati dalla propria insegnante e un soggiorno in Spagna accompagnati da un'insegnante della scuola.

Nuoto e Tennis Durante le ore di Scienze Motorie, nel periodo invernale, i ragazzi si recheranno nella struttura prescelta, accompagnati dalla docente.

Partecipazione di due alunni della Classe Terza al Consiglio di Istituto, eletti da tutti gli alunni della Scuola Secondaria.

CORPO DOCENTE COORDINATORI

I Classe A	Prof.ssa Carmen Alfaro
I Classe B	Prof.ssa Antonella Franco
II Classe	Prof.ssa Francesca Capozzi
III Classe	Prof.ssa María Teresa García Lima

I Classe A	ORE	DOCENTE
Italiano	6	Prof.ssa María Teresa García Lima
Storia/Geog.	4	Prof. Cosimo Marcantonio
L. Inglese	3	Prof.ssa Gabriella Mosconi
L. Spagnola	2	Prof.ssa Antonella Panazzolo
Matem/Scienze	6	Prof.ssa Valentina Bonfio
Tecnologia	2	Prof.ssa Francesca Capozzi
Arte	2	Prof. ssa Elena Galbiati
Religione	1	Prof.ssa Alice Coltro
Musica	2	Prof.ssa Carmen Alfaro
Sc. Motorie	2	Prof.ssa Margherita Tormene

I Classe B	ORE	DOCENTE
Italiano	6	Prof.ssa Antonella Franco
Storia/Geog.	4	Prof. Cosimo Marcantonio
L. Inglese	3	Prof.ssa Gabriella Mosconi
L. Spagnola	2	Prof.ssa Antonella Panazzolo
Matem/Scienze	6	Prof.ssa Francesca Capozzi
Tecnologia	2	Prof.ssa Francesca Capozzi
Arte	2	Prof. ssa Elena Galbiati
Religione	1	Prof.ssa Alice Coltro
Musica	2	Prof.ssa Carmen Alfaro
Sc. Motorie	2	Prof.ssa Margherita Tormene

II Classe	ORE	DOCENTE
Italiano	6	Prof.ssa Antonella Franco
Storia/Geog.	4	Prof. Cosimo Marcantonio
L. Inglese	3	Prof.ssa Gabriella Mosconi
L. Spagnola	2	Prof.ssa Antonella Panazzolo
Matem/Scienze	6	Prof.ssa Francesca Capozzi
Tecnologia	2	Prof.ssa Francesca Capozzi
Arte	2	Prof.ssa Elena Galbiati
Religione	1	Prof.ssa Alice Coltro
Musica	2	Prof.ssa Carmen Alfaro
Sc. Motorie	2	Prof.ssa Margherita Tormene

III Classe	ORE	
Italiano	6	Prof.ssa Maria Teresa García Lima
Storia/Geog.	4	Prof. Cosimo Marcantonio
L. Inglese	3	Prof.ssa Gabriella Mosconi
L. Spagnola	2	Prof.ssa Antonella Panazzolo
Matem/Scienze	6	Prof.ssa Maria Dolores Elías
Tecnologia	2	Prof.ssa Francesca Capozzi
Arte	2	Prof. Elena Galbiati
Religione	1	Prof.ssa Alice Coltro
Musica	2	Prof.ssa Carmen Alfaro
Sc. Motorie	2	Prof.ssa Margherita Tormene

ORARIO RICEVIMENTO

Gli insegnanti ricevono i genitori **SU APPUNTAMENTO** nei seguenti giorni:

Prof.ssa GARCIA LIMA Maria Teresa	Per appuntamento
Prof. FRANCO Antonella	Martedì ore 16.30
Prof. ELIAS M. Dolores	Venerdì dalle ore 16
Prof. ALFARO M. Carmen	Martedì ore 16,35
Prof. BONFIO Valentina	Mercoledì 11.35
Prof. CAPOZZI Francesca	Martedì 9.30 -10.00
Prof. MARCANTONIO Cosimo	Giovedì dalle 16.30
Prof. MOSCONI Gabriella	Per appuntamento
Prof. GALBIATI Elena	Per appuntamento
Prof. PANAZZOLO Antonella	Giovedì ore 11.35-12.30
Prof. TORMENE Margherita	Lunedì ore 10.30 -11.15
Prof. COLTRO Alice	Venerdì ore 9.15 -10.00
Prof. TONIOLO Andrea	Lunedì 9.25

CALENDARIO D'ISTITUTO

Le date sono suscettibili di variazioni, che saranno comunque comunicate. Molte delle attività programmate non sono ancora fissate in calendario.

CALENDARIO

Le date sono suscettibili di variazioni, che saranno comunque comunicate. Molte delle attività programmate non sono ancora fissate in calendario.

Settembre	<ul style="list-style-type: none">- 12 Inizio anno scolastico- 19 Inizio orario completo- 21 Consiglio d'Istituto
Ottobre	<ul style="list-style-type: none">- 4 Incontro informativo del dott. Zanella con i genitori classe 3^a- 5 Gita scolastica a Miramare e Grotta Gigante- 10 Orientamento 3^a in mattinata- 12 Assemblea dei Genitori- 14 Festa di Santa Teresa d'Avila. Orario ridotto- 18 Elezione Rappresentanti Alunni al Consiglio d'Istituto
Novembre	<ul style="list-style-type: none">- 12 Castagnata
Dicembre	<ul style="list-style-type: none">- 7 Ricevimento generale dei genitori ore 16.30-19.00- 8 <i>Immacolata Concezione</i> (vacanza)- 9 Ponte- 23 Eucaristia natalizia. Inizio vacanze.
Gennaio	<ul style="list-style-type: none">- 9 Primo giorno di scuola dopo le vacanze di Natale- 27 Festa di Sant'Enrico de Ossó. Orario ridotto- 31 Termine del primo quadrimestre
Febbraio	<ul style="list-style-type: none">- 18-26 Vacanza (carnevale e Ceneri)
Marzo	<ul style="list-style-type: none">- 15-16 "Giorni Più"- 14, 21, 28 Incontri con la biblista dott. A. Anghinoni in collaborazione con la Scuola Santa Croce ore 20.45
Aprile	<ul style="list-style-type: none">- 4 Eucaristia Pasquale- 10 Rientro a Scuola- 30 ponte festa del Primo Maggio
Maggio	<ul style="list-style-type: none">- 15 Fine Colloqui dei genitori con gli Insegnanti- 25 Uscita didattica all'Osservatorio Astronomico di Asiago classe Terza- Festa della Famiglia- Gita scolastica
Giugno	<ul style="list-style-type: none">- 2 Festa della Repubblica- 9 Saluto alla classe 3^a . Fine anno scolastico.

Istituto Teresianum

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Calendario anno scolastico 2011/2012

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
Settembre	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	
Ottobre	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu
Novembre	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	
Dicembre	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
Gennaio	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma
Febbraio	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me		
Marzo	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
Aprile	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	
Maggio	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi
Giugno	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

Giornata con orario ordinario.
 Giornata festiva.
 Giornata con orario particolare: annotazione.
 Giornata con orario ordinario della sola Scuola dell'infanzia.

Giornate con orario particolare - Giornate di vacanza disposte dall'Istituto.
 Da lunedì 12 a venerdì 16 settembre: sospende le lezioni pomeridiane.
 Venerdì 14 ottobre: Festa di Santa Teresa, sospende le lezioni pomeridiane.
 Venerdì 23 dicembre, inizio vacanze di Natale: sospende le lezioni pomeridiane.
 Venerdì 27 gennaio: Festa di Sant'Enrico d'Osso, sospende le lezioni pomeridiane.
 Giovedì 23 e venerdì 24 febbraio: Giornate festive disposte dall'Istituto.

Mercoledì 4 aprile, inizio vacanze di Pasqua: sospende le lezioni pomeridiane.
 Venerdì 8 giugno. Scuola Primaria e Secondaria: termine dell'anno scolastico.
 Venerdì 8 giugno. Scuola Primaria e Secondaria: sospende le lezioni pomeridiane.
 Venerdì 29 giugno. Scuola dell'Infanzia: termine dell'anno scolastico.
 Venerdì 29 giugno. Scuola dell'Infanzia: sospende le lezioni pomeridiane.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ dei tre livelli

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

TRA SCUOLA e FAMIGLIA

Nel pieno rispetto della Carta dei Servizi della scuola e del Regolamento interno di Istituto, il Consiglio d'Istituto (su proposta del Collegio dei Docenti) delibera, quale ulteriore contributo alla cultura delle regole nel nostro istituto, il seguente Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia (ai sensi del DPR 245/2007).

L'Istituto Teresianum, in concordanza con i principi annunciati nel suo Progetto Educativo, garantisce agli alunni un ambiente educativo e informativo che favorisce l'ordine e la crescita individuale e collettiva. Le norme di convivenza sono ispirate ai valori della libertà e del rispetto della dignità di ogni persona.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai progressi nei diversi campi di esperienza e alle difficoltà, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento.
- Ascoltare ed essere attenti ai problemi degli allievi con riservatezza e discrezione, così da ricercare ogni possibile collaborazione con le famiglie.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia.
- Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle di inizio anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola e le attività che saranno svolte durante l'anno.
- Rispettare l'organizzazione scolastica, con particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita degli allievi.
- Verificare, attraverso il contatto con i docenti, che l'allievo segua gli impegni e le regole della scuola, prendendo parte in modo attivo e responsabile.

SCUOLA PRIMARIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai progressi nelle discipline di studio e alle difficoltà, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento.
- Ascoltare ed essere attenti ai problemi degli studenti con riservatezza e discrezione, così da ricercare ogni possibile collaborazione con le famiglie.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Lavorare con responsabilità rispettando gli impegni, le consegne, le regole.
- Rispettare i compagni parlando bene di loro ed aiutandoli nelle difficoltà.
- Risolvere i conflitti senza ricorrere alle mani o alle parolacce.
- Rispettare chi sta parlando e aspettare il proprio turno.
- Avere cura degli oggetti personali, altrui e degli ambienti comuni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia.
- Verificare, controllando quotidianamente lo zaino, che l'alunno arrivi a scuola con tutto l'occorrente per lo svolgimento dell'attività scolastica.
- Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle di inizio anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola e le attività che saranno svolte durante l'anno.
- Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei ragazzi.
- Verificare, attraverso il contatto con i docenti, che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

- Realizzare i curricoli disciplinari in coerenza con le disposizioni ministeriali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone modalità e criteri; motivare i risultati raggiunti dagli alunni.
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile collaborazione con le famiglie.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Frequentare regolarmente ed essere puntuale.
- Partecipare alla vita scolastica con interesse e impegno.
- Rispettare i doveri scolastici.
- Rispettare le persone, gli ambienti e il Regolamento interno.
- Non ricorrere alle mani o ad altri mezzi fisici per risolvere i conflitti.
- Non disturbare le lezioni creando confusione, interrompendo insegnanti o compagni con commenti inutili, facendo ricorso a comunicazioni non verbali come smorfie, risate di scherno, passaggio di bigliettini.
- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del personale della portineria e addetto alla distribuzione dei pasti.

Riguardo agli spazi della scuola a:

- Avere cura e rispetto dell'edificio (aula, corridoi, bagni, laboratori) e del giardino.
- Scendere le scale SENZA urlare, correre, senza spingere i compagni e senza saltare i gradini.
- Aspettare ordinatamente il proprio turno per entrare in refettorio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Tenersi aggiornata su scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web).
- Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della Scuola e le attività che saranno svolte nell'anno.
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile e condividendone gli obiettivi e gli impegni, sottoscrive insieme con il Dirigente Scolastico il presente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**.

Tale Patto è parte integrante del Regolamento d'Istituto (ai sensi del DPR 245/2007).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL GENITORE

(per il Collegio dei docenti)

(o chi ne fa le veci)

.....

.....

.....

PIANO DELL'OFFERTA EDUCATIVA

Indice

PREMESSA	3
➤ PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
➤ LA SCUOLA TERESIANA	5
✓ PROPOSTA EDUCATIVA TERESIANA: QUADRO CONCETTUALE – QUADRO CONCETTUALE	5
✓ EDUCAZIONE	5
✓ EDUCATORI	5
✓ COMUNITÀ CHE APPRENDONO	6
✓ ORIENTAMENTI METODOLOGICI	6
✓ LINEE GUIDA	6
➤ SIAMO ASSOCIATI	7
➤ RAPPORTI CON IL TERRITORIO	7
➤ RETI DI SCUOLE	8
➤ RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA	8
PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO	9
CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA	9
RISORSE UMANE	9
➤ ORGANIGRAMMA	10
➤ ORGANI UNI PERSONALI	11
➤ ORGANI COLLEGIALI	12
STRUTTURE	14
REGOLAMENTO INTERNO	17
ORARI SERVIZI SCOLATICI	20
META EDUCATIVA 2011-2012	21
➤ PIANO PASTORALE	22
➤ FORMAZIONE GENITORI	22
SCUOLA DELL'INFANZIA	23
1. SCELTE DIDATTICHE E MOTODOLOGICHE	25
➤ LA NOSTRA SCUOLA È	25
➤ NOI PER LORO	25
➤ LINEE METODOLOGICHE	25
➤ CONTINUITÀ	26
2. SCELTE CURRICOLARI	27
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	27
➤ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	27
➤ I NOSTRI PERCORSI	27
3. VERIFICA E VALUTAZIONE	25
➤ OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	25
➤ PROGETTI E INIZIATIVE	25
4. SCELTE ORGANIZZATIVE	29
➤ ATTIVITÀ E SERVIZI DELLA SCUOLA	29
➤ LA NOSTRA GIORNATA	29
➤ ORARIO RICEVIMENTO GENITORI	29
➤ CALENDARIO	30

SCUOLA PRIMARIA	31
1. SCELTE DIDATTICHE E MOTODOLOGICHE	33
➤ ACCOGLIENZA	32
➤ CONTINUITÀ	32
➤ SVILUPPO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI	32
2. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	33
➤ ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ	33
➤ MODALITÀ DI STRUTTURAZIONE DI PERCORSI	34
➤ ATTIVITÀ CULTURALI	34
➤ ALTRE INIZIATIVE	34
➤ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	34
➤ PROGETTO “SI..CURA..MENTE INSIEME”	35
3. SCELTE ORGANIZZATIVE	35
➤ ORARIO	35
➤ CORPO DOCENTE	36
➤ ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI	36
➤ REGOLAMENTO	37
➤ CALENDARIO	38
4. VERIFICA E VALUTAZIONE	38
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	41
1. SCELTE DIDATTICHE E MOTODOLOGICHE	43
- IDEA DI SCUOLA E DI DIDATTICA	43
- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	43
- CONTINUITÀ	44
- SVILUPPO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI	44
- ORIENTAMENTO PASSAGGIO GRADO SUCCESSIVO	45
2. SCELTE CURRICOLARI	45
- MODALITÀ DI STRUTTURAZIONE DI PERCORSI	45
3. SCELTE ORGANIZZATIVE	45
- ORARIO	46
4. VERIFICA E VALUTAZIONE	44
- LA VALUTAZIONE	46
- PROVE INVALSI	47
- CRITERI GENERALI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO	47
- PROGETTI E INIZIATIVE	49
- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	49
- CORPO DOCENTE COORDINATORI	49
- ORARI RICEVIMENTO	51
- CALENDARIO	52
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DEI TRE LIVELLI	55
PATTO CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA SCUOLA DELL’ INFANZIA	57
PATTO CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA DELLA SCUOLA PRIMARIA	58
PATTO CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	59
INDICE	61